



Università degli Studi di Cagliari

Direzione personale, organizzazione, performance

Coordinamento personale docente e concorsi

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA

ART. 22 L. 30.12.10 N. 240 (TIPO B - ASSEGNI SU ALTRI FONDI)

AREA 06 - SCIENZE MEDICHE

S.C. 06/M1-IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA – S.S.D. MED/01

TITOLO DEL PROGETTO: “SUPPORTO BIOSTATISTICO AI RESPONSABILI SCIENTIFICI NELLA STESURA DEI PROGETTI DI RICERCA SPONTANEA AI FINI DELL'ITER DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DA PARTE DEL COMPETENTE COMITATO ETICO INDIPENDENTE”

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. LUIGI MINERBA – CODICE SELEZIONE: 30A_21

PUBBLICATO NEL SITO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA: 06.05.2021

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 26.05.2021

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168 e, in particolare, l'art. 6 che disciplina l'autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 7.08.1990, n.241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n.445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n.165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personale”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n.82, “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n.198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n.189, e in particolare l'art.2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario” e, in particolare, l'art.22 “Assegni di ricerca”;
- VISTO lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n.339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. 765 del 9.07.2019 pubblicato in G.U. n. 178 del 31.07.2019;
- VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTO il D.l. 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17.07.2020, n. 77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, da ultimo modificato con D.R. n. 1309 del 22.12.2020;
- VISTA la delibera n. 4 del 19.03.2021 con cui il Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica approva la richiesta di attivazione della selezione per il conferimento di n.1 assegno di ricerca, nell'ambito del progetto dal titolo “Supporto biostatistico ai Responsabili Scientifici nella stesura dei progetti di ricerca spontanea ai fini dell'iter di valutazione ed approvazione da parte del competente Comitato Etico Indipendente” – Area 06 - Scienze mediche – S.C.06/M1-Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica – SSD MED/01 – Resp. Scientifico Prof. Luigi Minerba;
- VISTA la documentazione relativa alla richiesta di attivazione della selezione pubblica per il conferimento

dell'assegno in intestazione trasmessa dalla Direzione per la Ricerca e il territorio, con prot. n.81262 del 15.04.2021;

ACQUISITA la dichiarazione di disponibilità dei fondi;

DECRETA

ART. 1

(Attivazione della selezione e caratteristiche del programma di ricerca)

È indetta la selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Struttura svolgimento attività: Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica.

Responsabile Scientifico: Prof. Luigi Minerba.

Delibera della struttura: n. 4 del 19.03.2021.

Nota Direzione per la Ricerca e il Territorio: Prot. n.81262 del 15.04.2021.

Numero: 1 assegno di ricerca.

Durata dell'assegno: 12 mesi.

Area: 06 - Scienze mediche.

Settore Concorsuale: 06/M1-Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica.

Settore Scientifico Disciplinare: MED/01.

Titolo della ricerca (Italiano): Supporto biostatistico ai Responsabili Scientifici nella stesura dei progetti di ricerca spontanea ai fini dell'iter di valutazione ed approvazione da parte del competente Comitato Etico Indipendente”.

Descrizione sintetica del progetto (Italiano): La stesura di un protocollo di ricerca spontaneo rappresenta il punto di partenza indispensabile per l'approvazione da parte del Comitato Etico Indipendente di competenza. E' nota la necessità di un confronto preliminare con esperti in tema di biostatistica per proporre un protocollo che possa agevolmente superare il vaglio del Comitato Etico. Le normative in materia nonché le disposizioni in tema di finanziamento 'spontaneo' alla ricerca richiedono una expertise aggiornata al fine di garantire la piena compatibilità del progetto di ricerca alla cornice delineata dalle buone pratiche. Il progetto vuole fornire a tutti i ricercatori del Dipartimento una consulenza one-to-one sui più delicati e controversi aspetti della gestione di un protocollo sperimentale spontaneo.

Titolo della ricerca (Inglese): Biostatistic support to Scientific Directors in drawing up research project for Independent Ethical Committee evaluation and approval.

Descrizione sintetica del progetto (Inglese): Drawing up a spontaneous research protocol is mandatory in order to obtain approval from local Independent Ethical Committee. A preliminary evaluation and confront with biostatistics are needed to draft a protocol that can easily overcome Ethical Committee evaluation. The relevant regulations as well as the provisions on 'spontaneous' funding for research require up-to-date expertise in order to ensure the full compatibility of the research project within the framework outlined by good practice. The aim of this project is to advice Departmental researchers on the most critical issues faced while drafting an experimental protocol.

Provenienza fondi: Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica.

Retribuzione lorda annua (al netto oneri a carico Amm.ne): Euro 19.367,00 .

Termine di presentazione delle domande: 26.05.2021.

Lingua straniera di cui i candidati devono allegare la certificazione di conoscenza a livello almeno B2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue (QCER) o equivalente: Inglese.

Data del colloquio: il giorno 15.06.2021 alle ore 15:00.

In considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica e dell'esigenza di escludere ogni forma di aggregazione e contatto sociale, il colloquio si svolgerà con lo strumento della videoconferenza (Skype o similari), e i candidati verranno contattati dalla Commissione giudicatrice all'ora e nella data di cui al precedente periodo.

L'indicazione della data di svolgimento del colloquio di cui al precedente periodo ha valore di convocazione a tutti gli effetti.

ART. 2
(Requisiti per l'ammissione)

La partecipazione alla selezione di cui all'art.1 è riservata, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza, ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1) dottorato di ricerca in: Biostatistica o equivalenti o Specializzazione in area medica

oppure,

per i soggetti non in possesso del titolo suindicato, laurea magistrale in Biologia (LM-6), Medicina e chirurgia (LM-41), Matematica (LM-40), Psicologia (LM-51), Scienze statistiche (LM-82) conseguita ai sensi del D.M. n.270/2004 ovvero lauree specialistiche conseguite ai sensi del D.M. n.509/1999 e diplomi di laurea conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 equipollenti alle lauree magistrali suindicate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, unitamente a precedenti contratti o borse di ricerca e/o alta formazione di durata non inferiore complessivamente a due anni, anche non continuativi, e adeguata produzione scientifica.

Sono ammessi alla selezione anche gli studiosi in possesso di adeguato curriculum scientifico professionale e della laurea magistrale in Biologia (LM-6), Medicina e chirurgia (LM-41), Matematica (LM-40), Psicologia (LM-51), Scienze statistiche (LM-82) ovvero delle lauree specialistiche ovvero dei diplomi di laurea V.O. equipollenti ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, purchè conseguite da non più di due anni.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata dalla Commissione giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione. A tal fine il candidato dovrà allegare la dichiarazione di valore *in loco* rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione.

2) certificato o attestato rilasciato da un Ente Certificatore o da una Scuola di Lingue o da un Centro Linguistico Universitario, comprovante la conoscenza a livello B2 (QCER) della lingua inglese. Non sono tenuti a presentare il certificato sopra indicato i soggetti che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua straniera richiesta, che posseggano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della medesima lingua e che documentino di aver seguito presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità l'intero ciclo di formazione primaria e secondaria nel Paese straniero di lingua inglese conseguendo i relativi titoli.

Saranno esclusi dalla selezione coloro che, oltre al mancato possesso dei titoli suindicati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, si trovino in una delle seguenti situazioni soggettive:

- a) essere dipendenti pubblici di ruolo delle Università, delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione;
- b) essere parenti e affini, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente alla struttura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- c) essere stati titolari di rapporti instaurati ed eventualmente rinnovati con l'Ateneo di Cagliari, con altri Atenei o con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010, anche per periodi non continuativi, come assegnisti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010, per un periodo che, sommato alla durata dell'assegno di cui al presente bando, sia superiore agli anni sei, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- d) essere stati titolari di rapporti instaurati con l'Ateneo di Cagliari, con altri Atenei o con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010, anche per periodi non continuativi, come ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 e come titolari di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010, per un periodo che, sommato alla durata dell'assegno di cui al presente bando, sia superiore agli anni dodici. Non saranno considerati i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute (comma 9, art. 22, legge 240/2010).

I requisiti richiesti per l'accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di accesso alla selezione.

Il candidato è ammesso con riserva alla selezione; il Rettore in ogni momento può disporre, con decreto motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti.

ART. 3

(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum scientifico professionale sottoscritto, che documenti l'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- scansione di un documento d'identità in corso di validità;
- certificato o attestato comprovante la conoscenza della lingua inglese a livello B2 (QCER), rilasciato da un Ente Certificatore o da una Scuola di Lingue o da un Centro Linguistico Universitario. I soggetti esonerati dalla presentazione del certificato ai sensi dell'art. 2, punto 2), devono allegare alla domanda la documentazione relativa al proprio ciclo di formazione primaria e secondaria nel Paese straniero di lingua Inglese, compresi i relativi titoli;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento di riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia stato effettuato, il candidato dovrà allegare la dichiarazione di valore *in loco* rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione ai fini dello svolgimento della ricerca;
- pubblicazioni scientifiche possedute e da sottoporre a valutazione ai fini della selezione, compresa l'eventuale tesi di dottorato. Per le pubblicazioni edita all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni edita in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del 26.05.2021.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- a. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- b. chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori di tali casi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.A. e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella domanda.

ART. 4

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art.7 del Regolamento d'Ateneo, con Decreto Rettorale ed è composta da tre docenti, di cui almeno due professori di ruolo, afferenti al Dipartimento e/o ai Dipartimenti ai quali fa riferimento il programma di ricerca interessato, incluso il responsabile scientifico del progetto.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella pagina *web* dedicata alla selezione.

ART. 5

(Svolgimento della selezione e lavori della Commissione)

La selezione è effettuata per titoli e colloquio, utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori valutativi in forma telematica.

Nella prima seduta, la Commissione procede a determinare i criteri di valutazione che verranno pubblicati nella pagina *web* dedicata alla selezione.

Successivamente, laddove risultino iscritti studiosi in possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea V.O. conseguiti da non più di due anni, la Commissione procede a valutare l'adeguatezza del curriculum scientifico professionale dello studioso ai fini dell'ammissione dello stesso alla selezione.

La valutazione dei candidati ammessi ad opera della Commissione è effettuata in centesimi.

La Commissione potrà assegnare:

- fino ad un massimo di punti 80/100 per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di punti 20/100 per il colloquio.

Costituiscono titoli valutabili ai sensi dell'art.8 del Regolamento il voto di laurea, il dottorato di ricerca, le pubblicazioni scientifiche, gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ed ogni altro titolo eventualmente valutabile di volta

in volta.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli almeno il punteggio di 40/100. L'esito della valutazione dei titoli con il relativo punteggio e l'eventuale ammissione al colloquio saranno trasmessi ai candidati, con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Nel corso del colloquio, la Commissione dovrà accertare la capacità dei candidati a svolgere le ricerche per cui concorrono, con l'esame approfondito del curriculum scientifico-professionale.

Il sopra indicato colloquio si svolgerà con lo strumento della videoconferenza (Skype o simili), previo accertamento dell'identità del richiedente verificabile con l'esibizione contestuale del documento d'identità originale la cui scansione a colori è stata allegata in domanda.

Verranno dichiarati idonei i candidati che conseguano un punteggio complessivo di almeno 60 su 100 (di cui almeno 40/100 alla valutazione dei titoli e 10/100 al colloquio).

La mancata presentazione al colloquio, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia alla selezione.

ART. 6

(Formazione e approvazione della graduatoria)

I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli con quello riportato al colloquio. Ai fini dell'attribuzione dell'assegno, in caso di parità di merito, costituiscono titolo preferenziale il possesso del dottorato di ricerca o, per i settori interessati, quello di specializzazione medica. In caso di ulteriore parità, precede il candidato più giovane.

Esaminati gli atti e verificata la regolarità dei lavori svolti dalla Commissione, la graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione, con decreto del Rettore ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito Internet d'Ateneo, <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/>, decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 7

(Stipula del contratto, svolgimento dell'attività, incompatibilità e recesso)

Gli assegni sono conferiti secondo l'ordine della graduatoria generale di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

I candidati vincitori saranno invitati a far pervenire all'Università, nel termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di notifica, una dichiarazione di accettazione del contratto, corredata da una autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.2 del presente bando.

Contestualmente all'accettazione, il vincitore stipula apposito contratto di diritto privato di lavoro autonomo, che disciplina il rapporto di collaborazione, tenendo presente che l'attività di ricerca deve essere improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca, deve avere carattere continuativo, non meramente occasionale e coordinato con l'attività globale per la realizzazione del progetto. Lo svolgimento avverrà in condizione di autonomia senza predeterminazione dell'orario di lavoro.

Il contratto sarà sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa di cui al d.lgs. 82/2005.

Il titolare dell'assegno di ricerca dovrà iniziare l'attività, a pena di decadenza, entro il primo giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto.

L'avvio dell'attività dovrà essere documentato mediante l'invio al Rettore, tramite il Direttore del Dipartimento di afferenza, della dichiarazione rilasciata dal Responsabile della ricerca.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività di ricerca sotto la diretta responsabilità del responsabile del progetto su cui l'assegno è stato attivato. Al termine di ciascun anno, gli assegnisti sono tenuti a redigere una relazione analitica sull'attività di ricerca svolta, da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Dipartimento per il tramite del proprio responsabile scientifico.

L'attività dei titolari degli assegni è svolta presso il Dipartimento di afferenza del Responsabile scientifico

avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del responsabile della ricerca, l'attività può essere svolta anche presso altre strutture di ricerca dell'Ateneo o presso qualificate strutture e/o aziende italiane o straniere.

I titolari degli assegni di ricerca possono altresì svolgere una limitata attività didattica e didattica integrativa ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato.

La fruizione dell'assegno è incompatibile con l'attività di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, presso enti o soggetti sia pubblici che privati.

Gli assegnisti possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Direttore di Dipartimento e a condizione che tale attività sia dichiarata dal Consiglio di Dipartimento compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, su parere motivato del Responsabile Scientifico, verificando che l'attività di lavoro autonomo, ulteriore rispetto all'assegno di ricerca:

- a) non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dall'assegnista;
- c) non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alla attività svolta.

I titolari di assegno in servizio presso amministrazioni pubbliche, ad eccezione del personale di ruolo presso i soggetti di cui all'art.22, comma 1, della L.240/2010, possono essere collocati in aspettativa senza assegni.

La titolarità dell'assegno non è inoltre compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca svolta dall'assegnista. Eventuali cause di incompatibilità che dovessero sopraggiungere successivamente alla stipula del contratto dovranno essere immediatamente comunicate all'Università.

In caso di rinuncia o di mancata accettazione da parte del vincitore entro 15 giorni dalla data di notifica, ovvero nel caso di recesso entro 90 giorni dalla data di inizio dell'attività, l'assegno è conferito al successivo idoneo in graduatoria.

L'assegnista che intenda recedere dal contratto prima della scadenza è tenuto a darne comunicazione scritta al responsabile scientifico e agli Uffici dell'Amministrazione centrale con preavviso entro il giorno 10 del mese, pena il recupero delle somme indebitamente percepite.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'assegno può essere rinnovato secondo le disposizioni normative vigenti, ferma restando la necessaria copertura finanziaria.

Per gli aspetti fiscali e previdenziali si rimanda all'art. 11 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca dell'Ateneo.

ART. 8

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Dott.ssa Silvia Biancareddu, Responsabile del Settore Concorsi Personale Tecnico, Amm.vo e Ass.to, presso la Direzione per il personale di questa Università.

ART. 9

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.



ART. 10

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/>) sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (<http://bandi.miur.it>) e sul sito dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n.240/2010 e nel vigente Regolamento per il conferimento di Assegni di Ricerca di questa Università.

Cagliari

IL RETTORE
FRANCESCO MOLA
Sottoscritto con firma digitale